

Scheda del documento

15 giugno 1487, Locarno

Consacrazione di chiesa e altari, assegnazione

Rolando [dei Conti di Rovescala], vescovo di Antarado, suffraganeo e luogotenente del vescovo di Como Branda Castiglioni, consacra l'altare di S. Maria Avvocata, l'altare della Pietà e la vicina chiesetta fatta costruire da frate <Bartolomeo> d'Ivrea, intitolata alla Vergine Avvocata, e affida la detta chiesa ai frati del convento di Locarno e all'ordine di San Francesco, stabilendo che venga governata da frate <Bartolomeo> finché egli vivrà.

Notaio rogatario: Blaxius de Occimiano f. domini Girardi p.i.a.n.

Sigillo: esistente. L'impronta del sigillo episcopale di Rolando dei Conti di Rovescala, vescovo di Antarado, è danneggiata e parzialmente illeggibile, soprattutto nella legenda. Lo scudo nel campo (albero di rovere, forse con leone rampante come nell'arma di famiglia) è sormontato da una mitra, ai cui lati stanno in piedi due figure di santi; al di sopra di essi, al centro, si riconoscono i contorni di una Madonna in trono con il Bambino.

Legenda: <... ..>S<... .. ANTA>RAD<l ...>.

Originale; lat.

ASTi, Pergamene, Convento della Madonna del Sasso (Orselina) 1

250 x 350 mm, righe 17. Grave lacuna lungo tutto il margine verticale sinistro e piccoli fori lungo le pieghe.

Edizione: Messaggero serafico, nr. 10 (1925), pp. 227-229.

Regesto: AST 51 (1972), p. 354.